

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità I

A. Rilevazione dei BES presenti :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	21
➤ Altro: disabilità solo fisica	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	146
➤ ADHD/DOP	19
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	14
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro: NAI	11
Totali	229
N° PEI redatti dai GLO	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	160
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	15

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
Insegnanti	Attività individualizzate/personalizzate e di piccolo gruppo; Social Skills; attività laboratoriali; supporto linguistico; help; studio assistito. Spazio ascolto. Consulenza.	SI'
Assistenti Educatori	Attività individualizzate/personalizzate e di piccolo gruppo	SI'

<ul style="list-style-type: none"> • Funzione strumentale Referente per l'INCLUSIONE • Figure di supporto all'Area Inclusione 	<p>FS INCLUSIONE - Referente Disabilità Gaetana Diglio Coordinamento e supervisione delle varie aree dell'Inclusione, favorisce lo sviluppo di un lavoro in rete tra docenti, alunni, famiglie, altri enti educativi e di cura. Attività di monitoraggio, consulenza e supporto ai C.d.C. Coordinamento docenti di sostegno. Attuazione di iniziative e progetti per alunni con disabilità.</p> <p>Referente Intercultura - Alunni Stranieri Andrea Sciuto Accoglienza alunni stranieri. Orientamento in ingresso e riorientamento. Coordinamento attività di sostegno, potenziamento linguistico e aiuto allo studio. Attività di monitoraggio, supporto organizzativo e didattico ai coordinatori e tutor dei CdC e agli insegnanti di Italiano.</p>	
---	---	--

<p>Referenti DSA/BES - Prof.ssa Gaetana Diglio Coordinamento area Bisogni Educativi Speciali e Disturbi di apprendimento. Attività di monitoraggio, consulenza e supporto ai C.d.C., alle famiglie, agli studenti. Contatti con CTI ed enti esterni.</p> <p>Referente sportello ascolto Psicopedagogico - Prof. Tiziano Maffeis Coordinamento spazio ascolto, gestione appuntamenti degli studenti con lo psicologo d'Istituto.</p> <p>Referente Bullismo e Cyberbullismo - Prof. Marco Crobu Coordinamento attività relative a tematiche riguardanti il Bullismo e Cyberbullismo. Interventi nelle classi dove necessario.</p> <p>Referente Rappresentanza studentesca - Prof. Antonio Muzzupappa Coordinamento Rappresentanza studentesca e coinvolgimento alunni in iniziative inclusive e di supporto</p> <p>Referente Social Skills - Prof. Giuseppe Fumagalli Organizzazione di percorsi educativi e di accompagnamento per alunni con problemi disciplinari.</p>		
<p>Referenti di Istituto Psicopedagogisti e affini interni</p>	<p>Spazio Ascolto Inclusione - prof.ssa Diglio Consulenza a docenti, genitori e studenti su problematiche riguardanti l'Inclusione in generale, indirizzando qualora necessario ai vari referenti d'area. Consulenza in ambiti riguardanti la disabilità, le problematiche legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento e ai Bisogni Educativi.</p> <p>Speciali Sportello pedagogico - prof. Maffeis Sportello pedagogico di supporto e di aiuto agli studenti, ai genitori e ai docenti.</p>	

Psicologo d'Istituto	Dott. Daniele Villa: effettua incontri iniziali con DS, Referente Inclusione, Referente Sportello Psicopedagogico e Referente Area Didattica per un'analisi del contesto e dei bisogni. E' presente a scuola per due ore settimanali e riceve per appuntamento. Effettua colloqui di riscontro in itinere con i referenti. E' disponibile per alunni, docenti e genitori e per la gestione di situazioni problematiche.		
Studenti tutor CLASSI PRIME	Supporto agli studenti e ai Coordinatori delle classi PRIME. Referente prof. Muzzupappa		
C. Coinvolgimento docenti curricolari Coordinatori di classe e docenti del C.d.C. Docenti con specifica formazione	Attraverso...	Sì / No	
	Partecipazione al GLI	Sì	
	Rapporti con famiglie	Sì	
	Tutoraggio alunni	Sì	
	Rapporti con studenti e supporto all'Inclusione	Sì	
	Rapporti con famiglie	Sì	
	Tutoraggio alunni	Sì	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì	
	Corsi per studenti di madrelingua non italiana (Prof.ssa Ballini, Prof.ssa Esposito, Prof.ssa Panza, Prof.ssa De Luca, Prof.ssa Diglio)		

Altri docenti	Docenti membri delle commissioni dell'Area Inclusione.	
	Rapporti con famiglie, collaborazione con GLI, coinvolgimento in progetti inclusivi; Help; Progetti extrascolastici - Supporto ad attività Social Skills	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Partecipazione al GLI	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Progetti sul Bullismo ed Educazione alla Salute	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Rapporti con UST/UNIBG/ENTI ESTERNI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

H. **Formazione docenti**

INCONTRI per GENITORI e DOCENTI

- Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva partecipazione dei referenti agli incontri previsti dal CTI- Ambito 4- Bergamo
- Divulgazione incontri formativi proposti da UST e AID di Bergamo e altri enti presenti sul territorio

Sono stati proposti 6 incontri serali su tematiche relative all'area Inclusione, aperti a genitori e docenti, per costruire insieme alleanze educative e affrontare le criticità con il supporto di esperti esterni.

- Spazio Ascolto - "MI ASCOLTI?"
Esperto: Dott. D. Villa
- Bullismo - "Tutti bulli?"
Esperto: Dott. D. Barrilà
- Social Skills - "Lasciamoli cadere"
Esperto: Frà Marcello, Comunità Palazzolo
- Intercultura - "Gli altri siamo noi"
Esperto: Dott.ssa B. Bayon
- BES - "Soli dentro una stanza e tutto il mondo fuori"
Esperto: Dott.sse Zancaner e Beira
- Rappresentanza studentesca – "noi restiamo insieme"
Esperto: Dott. D. Barrilà

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro: Acquisto materiale per alunni con disabilità, anche per alunni in ingresso					X
Altro: Attenzione alle esigenze di alunni con disabilità e interventi in maniera tempestiva da parte di tutte le figure coinvolte con presenza costante del DS					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo in continuità con quanto svolto nel corrente anno scolastico

DIRIGENTE: presiede il GLI (a componente collegiale); promuove le attività legate all’Inclusione per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni.

GLI: svolge azioni di tipo organizzativo, progettuale e valutativo.

A partire da rilevazione, monitoraggio, valutazione del livello di inclusività della scuola, elabora entro il mese di giugno la proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES che frequentano l’Istituto. Analizza criticità e punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati e formula ipotesi per incrementare il livello di inclusività.

FS INCLUSIONE

- Presiede su delega del D.S. le riunioni del GLI
- Presenta il Progetto Inclusione alle famiglie
- Condivide in modo costante con il D. S. situazioni di particolare criticità e strategie di intervento
- Effettua incontri periodici con i referenti delle varie commissioni coinvolte e con il responsabile dell’Area Didattica
- Si confronta con i docenti per fornire indicazioni precise e rispondere a richieste specifiche in riferimento alle esigenze degli alunni
- E’ disponibile ad assumere il ruolo di tutor per i docenti immessi in ruolo e tirocinanti TFA
- Partecipa all’Open Day

In qualità di Referente dell’ Area disabilità

- Esercita una costante azione di monitoraggio e supervisione dei docenti di sostegno
- Coordina riunioni d’area e fornisce indicazioni costanti in merito ad adempimenti burocratici
- Incontra le famiglie per la raccolta di informazioni e per monitorare l’andamento insieme al docente di sostegno
- Partecipa al Consiglio di classe per presentare alunni con disabilità e fornisce al coordinatore una scheda di presentazione
- Accoglie i nuovi docenti di sostegno e i supplenti fornendo informazioni necessarie sul progetto generale e sui singoli alunni
- Propone alla Dirigenza l’orario dei docenti di sostegno e degli assistenti educatori, modificandolo secondo le esigenze dei rispettivi PEI
- Supporta i docenti di sostegno e i CdC nella stesura del PEI (approvato a Ottobre) e del Fascicolo Personale (archiviato in modo completo a giugno) dell’alunno
- Controlla e archivia i Fascicoli Personali di ciascun alunno nell’ufficio Inclusione + archivio informatico
- Incontra la famiglia periodicamente con i docenti di sostegno
- Partecipa con i docenti di sostegno e il coordinatore di classe agli incontri con NPI di riferimento degli alunni
- Svolge funzioni di riferimento e di coordinamento per i colleghi e la famiglia
- Fornisce informazioni alle famiglie e alle scuole secondarie primo grado, inerenti alla richiesta di nuove iscrizioni nell’ottica dell’accoglienza e/o del riorientamento
- Collabora con il docente di sostegno in merito alle ipotesi di orientamento lavorativo o socio occupazionale
- Partecipa agli incontri con gli Enti esterni
- Promuove e organizza eventuali corsi di formazione per docenti
- Mantiene i rapporti con la Presidenza per gli organici
- Tiene in ordine l’archivio, verifica la regolarità con la Segreteria didattica
- Convoca il Dipartimento in base alle necessità emergenti
- Partecipa agli scrutini di fine anno, su richiesta del Dirigente, per le situazioni più problematiche

In qualità di Referente DSA/BES :

- Provvede alla tabulazione diagnosi studenti classi PRIME con DSA/BES
- Predisporre informazioni+materiali per coordinatori e Cdc
- Provvede alla tabulazione nuove diagnosi e aggiornamento diagnosi studenti con DSA/BES
- Si occupa dello Spazio ascolto DSA/BES rivolto a studenti, docenti, genitori; contatti con Enti esterni, psicologi, UST Bergamo; partecipazione all’Open Day
- Promuove buone pratiche Inclusive: incontro con tutte le classi PRIME e interventi nelle classi
- Organizza incontri periodici con genitori di alunni con BES, con la partecipazione del Dirigente

Scolastico, al fine di mantenere un dialogo costruttivo e un confronto costante su eventuali problematiche e criticità.

- Partecipa agli scrutini di fine anno, su richiesta del Dirigente, per le situazioni più Problematiche

Referente Intercultura:

- Organizza e supervisiona i Corsi di prima alfabetizzazione per NAI, di supporto e potenziamento linguistico, di italiano per lo studio
- Monitora la presenza di BES linguistico-culturale, collabora con i docenti della classe nella proposta di contenuti e metodi funzionali al successo formativo
- Accoglie gli studenti NAI in ingresso e le loro famiglie, tiene i rapporti con loro e ne monitora la situazione didattica
- Tiene i rapporti con il CTI e altri enti esterni per quanto riguarda tematiche relative all'inclusione; partecipa all'Open Day
- Convoca e presiede le riunioni della Commissione Intercultura
- Collabora con i consigli di classe, con i tutor di classe, con i docenti di italiano e con tutti i docenti nella stesura dei PdP, li archivia e supervisiona
- Partecipa alle riunioni del GLi; collabora con la F.S. Inclusione, con il D.S., con la referente BES, con la Segreteria per le tematiche relative all'inclusione degli studenti non madrelingua e di tutti gli studenti e studentesse
- Supporta i docenti, gli studenti e le loro famiglie nelle tematiche relative all'orientamento degli studenti non madrelingua

Docenti curricolari:

Prestano particolare attenzione alle fragilità e ai bisogni, applicando quanto previsto dalla normativa di riferimento e segnalano al coordinatore di classe e alla Referente situazioni di disagio.

Coordinatori di classe:

Collaborano costantemente con la Referente nel monitoraggio e segnalazione di situazioni di fragilità e disagio. Partecipano con la stessa e, nel caso di alunni con disabilità anche con i docenti di sostegno, agli incontri con esperti esterni (neuropsichiatri, psicologi, assistenti sociali).

Collegio Docenti:

Delibera il PAI entro il mese di giugno e applica quanto previsto per l'anno successivo

Personale ATA:

Collabora con tutte le figure impegnate a vario titolo nell'inclusività.

Progetti A.S. 2021-2022

In continuità con l'anno scolastico 2020/21 si ipotizza quanto segue:

ACCOGLIENZA

ACCOGLIENZA classi prime

BUONE PRATICHE INCLUSIVE Attività di sensibilizzazione ai temi dell'inclusione, delle differenze (Per le classi prime nella fase di accoglienza/per le altre classi nel corso dell'anno)

SPAZIO ASCOLTO

SPORTELLO pedagogico di supporto e di aiuto per studenti/docenti/genitori

SUPPORTO agli alunni con Bisogni Comuni e Speciali + Supporto allo studio + HELP+ Studio AMICO + Studio ASSISTITO

Percorsi di SOCIAL SKILLS

Consigli di Classe per le classi prime a settembre, prima dell'inizio delle lezioni, per presentare gli alunni con disabilità

Priorità della frequenza scolastica agli alunni con disabilità e ad alunni con particolari fragilità segnalate dai CdC in caso di turnazioni legate all'emergenza Covid-19.

ATTIVITA' LABORATORIALI per alunni con disabilità

Monitoraggio attento della disponibilità di risorse tecnologiche da parte degli alunni, con coinvolgimento dell'ufficio tecnico per la fornitura di dispositivi (per quanto possibile), segnalazioni ai Comuni per la difficoltà nell'accesso al WiFi ecc.

Si propone quanto segue:

- ATTIVITA' LABORATORIALI per alunni con disabilità in collaborazione con altre scuole.
- Formazione di una squadra di BASKIN che coinvolga alunni con disabilità e non.
- Progetti riguardanti la disabilità in collaborazione con aziende del territorio
- Percorsi mirati di PCTO costruiti con le aziende su specifiche competenze di alunni con disabilità.
- Per gli studenti non madrelingua, somministrazione di un test preliminare delle competenze linguistiche, redatto a cura del responsabile Intercultura, somministrato a cura del docente di italiano e di matematica della classe (ovviamente, nel caso ci siano restrizioni sulla presenza fisica in aula, è necessario valutare come fare, ricorrendo se necessario a colloqui telefonici ecc)
- Coinvolgimento, ove necessario, dei mediatori culturali del CTI
- Preparazione di materiali linguisticamente semplificati a diversi livelli per le diverse materie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione aggiornamento degli insegnanti

La scuola diffonde le comunicazioni in merito a corsi di formazione specifici sui Bisogni Educativi Speciali, proposte anche dai servizi del territorio.

Si ritiene opportuno progettare ulteriori percorsi di formazione sulle didattiche inclusive BES per Collegio Docenti con esperti esterni con esperienza nella formazione di docenti finalizzati a un approccio inclusivo e all'utilizzo di metodologie didattiche inclusive ed eventuali percorsi con tematiche legate alle certificazioni degli alunni con Disabilità e DSA. Si prevede la possibilità di estendere corsi di formazione riguardanti strategie metodologiche per alunni con Bes anche i genitori.

All'interno del GLI saranno raccolte eventuali proposte dei genitori sulla base dei bisogni emersi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione sono calibrate sulle caratteristiche individuali del singolo alunno, in riferimento alle indicazioni normative sui BES; i criteri di valutazione adottati sono coerenti con il percorso svolto, per valorizzare le potenzialità del singolo allievo. I criteri di verifica sono delineati nei rispettivi P.E.I. e P.D.P. in relazione alle modalità di apprendimento dell'alunno e vengono condivisi dai rispettivi C.d.C. e famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola e all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sportello/Spazio Ascolto- composto da docenti interni con comprovate competenze, per fornire consulenza e supporto ai C.d.C., agli alunni e ai genitori. Collaborazione con lo psicologo di Istituto.

Sostegno e potenziamento linguistico. Supporto allo studio. Sportello Help ESPERIA.

Studio Amico. Progetti inclusivi. Progetti integrati con il territorio. Educazione alla cittadinanza digitale: interventi di formazione, prevenzione e aiuto di contrasto al bullismo/cyberbullismo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il progetto inclusivo per l'alunno con BES viene costruito attraverso scambio periodico di informazione, condivisione di scelte educative e didattiche tra membri del consiglio di classe, servizi del territorio e famiglie al fine di avere una visione quanto più globale e completa dei bisogni dell'alunno.

All'interno del GLI vengono accolte le proposte dei genitori formulate sulla base dei bisogni emersi, raccogliendo le istanze emerse dai singoli genitori e dall'assemblea.

Prosecuzione del coinvolgimento degli studenti in attività inclusive d'istituto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi inclusivi.

In particolare la professionalità dei singoli docenti potrà essere valorizzata nella realizzazione di Progetti Inclusivi legati alle diagnosi degli alunni in collaborazione con aziende del territorio.

Si proseguirà il percorso intrapreso con il CTI di Bergamo per il passaggio delle informazioni sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali in ingresso (Scuola Secondaria Primo Grado). Sono previsti incontri con docenti e figure di riferimento delle scuole di provenienza, finalizzati all'acquisizione di informazioni dalle scuole di provenienza: sono previsti incontri con i docenti che hanno seguito l'alunno nel corso degli anni scolastici precedenti per favorire un inserimento accogliente ed inclusivo.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si prevede l'utilizzo di risorse aggiuntive per laboratori con finalità inclusive. Si ritiene necessario investire nella consulenza psicopedagogica, aumentando l'intervento, in particolare nelle classi del biennio per prevenire forme di disagio.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Si proseguirà il percorso intrapreso con il CTI di Bergamo per il passaggio delle informazioni degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

I referenti acquisiscono informazioni dalle scuole di provenienza attraverso incontri con i docenti che hanno seguito l'alunno nel corso degli anni scolastici precedenti. Viene seguito, in particolare, un protocollo di orientamento che consente ad alunni con disabilità di conoscere la scuola e la sua offerta formativa partecipando a lezioni o laboratori per uno o più giorni. Particolare attenzione viene data agli open day: i docenti referenti si occupano di fornire informazioni dettagliate sull'Istituto e sulle prassi inclusive adottate. Genitori e alunni con particolari fragilità vengono accolti dal Dirigente e dalla Referente dell'Inclusione per valutare specifiche esigenze.

Si ipotizza di costruire la possibilità di percorsi di formazione in cooperazione con le aziende del territorio per esperienze nel modo lavorativo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17-06-2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25-06-2021